

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA  
DELLE AREE A VERDE PUBBLICO COMUNALI  
BIENNIO 2023-2024**

**CIG: 9718479693**

**ALLEGATO A  
NORME TECNICHE**

|   |   | <i>importi in euro</i> |
|---|---|------------------------|
| 1 | PRATI E TAPPETI ERBOSI                                | 141.273,47             |
| 2 | SPOLLONATURE – DESUCCHIONATURE – SPALCATURE ARBOREE   | 6.000,00               |
| 3 | POTATURA ED ABBATTIMENTO SPECIE ARBOREE               | 24.236,33              |
| 4 | SIEPI – ARBUSTI - TAPPEZZANTI                         | 2.000,00               |
| 5 | FIORITURE   | 2.000,00               |
| 6 | GESTIONE IRRIGAZIONE ED IMPIANTI DI IRRIGAZIONE       | 3.000,00               |
| 7 | MANUTENZIONE E IRRIGAZIONE FIORIERE                   | 2.000,00               |
| 8 | CONTROLLO DELLE INFESTANTI                            | 2.000,00               |
| 9 | INTERVENTI FITOIATRICI                                | 2.000,00               |
|   | <b>Totale a base d’asta</b>                           | <b>184.509,80</b>      |
|   | <b>Oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso</b> | <b>3.690,20</b>        |
|   | <b>Totale appalto compreso oneri per la sicurezza</b> | <b>188.200,00</b>      |

## INTRODUZIONE

Il servizio di gestione ordinaria e straordinaria del patrimonio verde del comune di Lonato del Garda è stato organizzato con descrizione delle normali modalità operative per eseguire correttamente il servizio, il risultato atteso, il periodo e la ciclicità degli interventi, gli ambiti o locations interessate dalla lavorazione, nonché il dimensionamento parametrico delle lavorazioni stesse. Quadro delle **Lavorazioni** previste:

| <b>Rif.</b> | <b>Lavorazioni Ordinarie</b>                       | <b>Carattere</b> | <b>Corresponsione</b> |
|-------------|--|------------------|-----------------------|
| 01          | Prati e tappeti Erbosi                             | Ordinaria        | a misura              |
| 02          | Spollonature, desucchionature e spalcatore arboree | Ordinaria        | economia              |
| 03          | Potatura ed abbattimento specie arboree            | Ordinaria        | a misura              |
| 04          | Siepi, Arbusti e Tappezzanti                       | Ordinaria        | a misura              |
| 05          | Fioriture  | Ordinaria        | a misura              |
| 06          | Gestione irrigazione ed impianti di irrigazione    | Ordinaria        | a misura              |
| 07          | Manutenzione e irrigazione fioriere                | Ordinaria        | a misura              |
| 08          | Controllo delle Infestanti                         | Ordinaria        | a misura              |
| 09          | Interventi fitoiatrici                             | Ordinaria        | a misura              |

Gli interventi di manutenzione straordinaria dovranno essere definite da un progetto aggiuntivo, previa analisi della situazione.

### ART. 01 MANUTENZIONE DEI TAPPETI ERBOSI

Gestione completa dei **prati (meno di 5 tagli/anno previsti)** e dei **tappeti erbosi (8 e più tagli/anno previsti)**, ha come obiettivo l'agevole, sicura e funzionale fruizione delle aree pubbliche inerbite e consiste in:

- a. Pulizia preliminare e conclusiva da oggetti estranei, rami e quanto altro di pericoloso ed indecoroso.
- b. **Taglio dell'erba** con tosaerba idoneo, rifilatura con decespugliatore lungo i bordi e le opere di contenimento ed a mano in prossimità di alberi, arbusti, piante erbacee e perenni, eliminazione di tutte le piante arboree ed arbustive nate spontaneamente sul tappeto, compresa edera su tronchi d'albero, raccolta immediata, allontanamento e smaltimento della risulta secondo quanto previsto dalla DL. Il taglio dell'erba deve essere eseguito ogni qualvolta l'altezza media del tappeto erboso raggiunga:
  - **per i prati: 20/30 cm da terra, in modo da ottenere un'altezza finale (dopo il taglio) di non meno di 5 cm;**
  - **per i tappeti erbosi; 10/15 cm da terra, in modo da ottenere un'altezza finale (dopo il taglio) di non meno di 5 cm;** in generale non viene richiesto un preciso momento di intervento, ma viene richiesta la qualità del risultato lasciando all'Impresa, ed alle sue capacità gestionali ed operative, l'organizzazione dei tagli; lo sfalcio, pertanto, dovrà essere eseguito adottando le modalità operative dettate dalla buona tecnica, in modo tale da favorire l'accestimento delle specie erbacee che compongono il miscuglio.
- c. **Per i tappeti erbosi (8 o più tagli/anno previsti): concimazione** primaverile (marzo-aprile) ed estiva-autunnale (settembre) con fertilizzante granulare con titolo 25-0-10 o equivalente con microelementi e contenente azoto a cessione prolungata distribuito dopo il taglio alla dose di 30 g/mq, compresa fornitura del materiale.
- e. **Sui tappeti erbosi:**
  - può essere richiesto dalla DL la possibilità di interventi diserbanti selettivi post emergenza (almeno in numero di 2) contro le infestanti dicotiledoni o monocotiledoni annuali con prodotti registrati allo scopo e con modalità indicate dalla DL.

- h. È assolutamente vietato rilasciare alla fine della giornata di lavoro, materiale sfalciato, anche in cumuli, sui prati o nelle zone a copertura inerte.
- i. Nell'utilizzo del decespugliatore a filo deve essere posta particolare attenzione all'integrità di alberi, arbusti e manufatti che possono essere rovinati. Eventuali lesioni arrecate, dovranno essere segnalate alla DL, che provvederà ad una valutazione economica del danno al fine di applicare eventuali penali.
- l. Per lo sfalcio di erbe in banchina o su scarpate:  
Si esegue a mezzo di appositi meccanismi atti a sfibrare le erbe infestanti. Ove non sia possibile l'impiego di macchine il lavoro sarà eseguito a mano. Qualsiasi prodotto di risulta dello sfalcio (materiali inerti in loco, vegetazioni sfalciate, ecc., ad eccezione dell'erba finemente macinata) dovrà essere raccolto e trasportato a discarica a cura e spese dell'Appaltatore. Non dovranno mai comunque permanere parti di vegetazione o materiali diversi di risulta sul piano viabile.  
Inoltre la Ditta è obbligata al ripristino di ogni attrezzatura presente sul terreno, che dovesse essere rimossa o danneggiata durante l'esecuzione dei lavori.
- l. L'affidatario dovrà provvedere alla potatura della siepe presente sull'area individuata per lo sfalcio con raccolta e smaltimento delle sterpaglie con frequenza indicata nel cronoprogramma concordato con l'UTC, al fine di garantire l'ottimale livello di manutenzione delle siepi facenti parte delle aree oggetto di intervento.
- m. L'Esecutore del servizio dovrà provvedere a una verifica della funzionalità degli impianti di irrigazione, con particolare attenzione alla eventuale presenza di anomalie o malfunzionamenti di irrigatori o altre componenti dell'impianto medesimo, che devono essere immediatamente segnalati alla DL.

**Tipologia di Servizio:** lavorazione ordinaria a misura

**Periodo di lavorazione:** aprile-ottobre.

**Periodicità:** legata all'andamento stagionale ed alla crescita dell'erba.

**Dimensione della Lavorazione:** la superficie indicativa delle aree ove prevista la lavorazione è riportata nell'allegato C consistenza del patrimonio e quantificazione annuale degli interventi

**Eventuali Aggiunte o Sottrazioni di Servizio:** l'eventuale richiesta di effettuare il servizio su nuove superfici, o l'eventuale riduzione della superficie già prevista, comporterà l'aggiunta o la riduzione dell'importo convenuto, utilizzando il prezzario di riferimento con applicazione dello sconto contrattuale.

## **ART. 02 SPOLLONATURE, DESUCCHIONATURE E SPALCATURE ARBOREE**

Gestione annuale completa del taglio dei polloni, dei succhioni e dei primi palchi rameali, fino ad una altezza di inserimento sul tronco di circa 3-4 metri da terra, di tutte le specie arboree presenti nei parchi, nei giardini, nelle vie e nei viali. L'intervento consiste nella recisione con taglio netto (cesoia manuale, pneumatica, elettrica) del ricaccio nel punto di inserzione (senza sperone alcuno) e va eseguito ogni qualvolta i polloni o i succhioni superano i 40 cm di lunghezza media dal punto di inserzione.

Il taglio dei primi palchi rameali verrà richiesto dalla DL ed è finalizzato a consentire l'agevole passaggio sotto o al fianco delle piante, delle persone a piedi ed in bicicletta, nonché degli autoveicoli sulle strade.

Sono comprese tutte le operazioni, mezzi, noli, manodopera, carico trasporto e scarico, nonché oneri di discarica e quanto altro necessario per dare l'opera perfettamente eseguita.

**Tipologia di Servizio:** lavorazione ordinaria in economia

**Periodo di lavorazione:** da aprile a settembre; per la spalcatura, da ottobre a marzo.

**Periodicità:** indicativamente 2 interventi così articolati:

|               |                  |
|---------------|------------------|
| 1° intervento | maggio/giugno    |
| 2° intervento | agosto/settembre |

**Dimensione della Lavorazione:** il numero dei soggetti arborei da trattare è concordato durante la stagione e secondo le varie esigenze che di volta in volta si presentano.

**Eventuali Aggiunte o Sottrazioni di Servizio:** l'eventuale richiesta di effettuare il servizio su nuove piante, o l'eventuale riduzione delle quantità, comporterà l'aggiunta o la riduzione dell'importo convenuto, utilizzando il prezzario di riferimento con applicazione dello sconto contrattuale.

### **ART. 03 POTATURA ED ABBATTIMENTO SPECIE ARBOREE**

Le potature richieste saranno effettuate principalmente su alberate cittadine ed in parte su alberi isolati o in parchi pubblici. Gli interventi avranno carattere di rimonda del materiale secco e soprattutto di contenimento della vegetazione mediante la tecnica del taglio di ritorno condotta su rami con diametro inferiore a 10 cm. Interventi di maggiore entità dovranno essere prescritti da apposita relazione redatta da dottore agronomo o dottore forestale.

Saranno possibili anche interventi estivi di potatura verde.

Per gli interventi in prossimità di abitazioni, ospedali, scuole, dovranno essere rispettati orari che comportino il minor disagio alle persone ed alle attività delle stesse, oltre che ad adottare tutte le misure preventive per ridurre rumori (seghe elettriche).

L'inizio dei lavori deve essere autorizzato dalla DL, previa comunicazione alla Polizia Locale ed ai cittadini, tramite apposizione di cartelli informativi.

Nel caso di potatura di Platani, l'esecutore stesso si procurerà le autorizzazioni necessarie.

#### **3.1 Prescrizioni generali**

Tutto il materiale di risulta proveniente dalle operazioni di potatura, dovrà essere caricato e trasportato, a cura dell'Impresa, alla pubblica discarica (P.D.), al termine della giornata lavorativa, salvo diversa disposizione della D.L..

Tutte le attrezzature e le dotazioni degli operatori impegnati in cantiere, dovranno rispettare scrupolosamente la normativa riguardante le disposizioni antinfortunistiche.

Il prodotto utilizzato per la disinfezione delle attrezzature nonché frequenza e modalità delle stesse, dovrà essere stabilito dalla D.L..

#### **3.2 Potature di piante ad alto fusto**

Tutte le operazioni di potatura di piante ad alto fusto dovranno essere eseguite nel rispetto delle norme dettate dal Regolamento del verde, con l'ausilio di piattaforma idraulica e solo in casi eccezionali con scale o mediante arrampicata (tree climbing).

Tali operazioni verranno effettuate solo nel periodo stabilito dalla D.L., rispettando il portamento naturale della specie o le forme di allevamento consolidate.

Indipendentemente dalla finalità della potatura, che sarà indicata di volta in volta dalla D.L., si dovranno in ogni modo asportare i rami morti o deperienti e ridurre o eliminare i rami in prossimità di abitazioni o cavi elettrici.

Le modalità di intervento devono essere definite dalla D.L.

#### **3.3 Potatura dei pini:**

Il pino è una pianta che non richiede una potatura vera e propria.

Occorre mondarlo dal seccume e tagliare le impalcature più basse mano a mano che la pianta cresce in altezza.

Questo è valido per i pini a chioma globosa od ombrelliforme.

I pini a chioma monopodiale conica, come il *Pinus strobus*, non si potano perché la loro naturale bellezza si raggiunge quando l'albero è rivestito di rami fino a terra.

E' utile soggiungere che la potatura va fatta durante il periodo di riposo della vegetazione altrimenti, dalle ferite causate dai tagli, deriva una fuoriuscita di resina che indebolisce la pianta.

Per quanto riguarda la tecnica del taglio, oltre alle prescrizioni già esposte, si deve pretendere che i rami vengano tagliati rasanti al tronco in maniera che non rimangano monconi sporgenti.

Il pino è pianta a ramificazione monopodiale ma, non di rado, tende a formare due o tre ramificazioni simpodiali (punte) che menomano il pino nella sua naturale bellezza.

Occorre quindi eliminare queste seconde punte onde permettere alla punta principale di ricondurre la chioma della pianta alla sua forma migliore. Prima si interviene, meglio è.

Ma se il pino è rimasto trascurato e la punta concorrente ha preso già un buon sviluppo, tale da comprendere un quarto o più della chioma, non si può tagliarla tutta insieme perché la chioma rimarrebbe deformata e squilibrata con conseguente disturbo fisiologico per la pianta.

Si deve fare allora il taglio in due o tre anni, tagliando ogni anno un tratto del ramo fino alla sua completa eliminazione.

Tale operazione diventa assolutamente necessaria se la divaricazione tra i due rami (punte) avviene sotto un angolo molto acuto in modo che i rami, crescendo ed aumentando i loro diametri, si tocchino (inclusione corticale), e poi, col tempo, crescendo ancora, premano l'uno contro l'altro con l'effetto che il più debole si schianta e cade a terra, con conseguenze che potrebbero essere molto gravi.

### **3.4 Abbattimenti**

Non è previsto e prevedibile un cronoprogramma degli abbattimenti degli alberi, ma è verosimile, e statisticamente rilevata, la necessità dell'operazione, anche con carattere di urgenza, per alcuni alberi che nel corso dell'anno si ammalano irrimediabilmente, moriranno o diverranno pericolosi per cause diverse o per altri motivi non noti a priori.

L'abbattimento di qualsiasi albero, viene disposto dalla DL che impartirà le specifiche dell'intervento.

L'operazione può consistere in:

- a. Abbattimento di alberi di qualsiasi specie e dimensione con le tecniche, modalità e strumenti consoni al caso o prescritti da leggi o regolamenti o indicati dalla DL, comprensivo di ogni onere, macchina operatrice, attrezzatura, raccolta e smaltimento del materiale di risulta. In ogni caso l'abbattimento avverrà con modalità tali da garantire l'incolumità pubblica a cose e a persone e secondo le vigenti norme di apertura di cantieri stradali, previa eliminazione di branche e rami, con caduta guidata dei materiali, installazione di transenne di delimitazione dell'area, eventuali protezioni a manufatti, ecc.
- b. Rimozione del ceppo basale, entro 20 giorni dall'abbattimento, tramite estirpazione o frantumazione con mezzo meccanico, comprensivo di ogni onere, macchina operatrice, attrezzatura, raccolta e smaltimento del materiale di risulta.
- c. Ripristino della superficie mediante stesura di terra di coltura, concimazione e semina di miscuglio di graminacee, compreso materiale, macchinari ed attrezzi ed eventuale smaltimento del materiale di risulta.
- d. Eliminazione di popolamenti arborei costituiti da giovani piante di robinia, ciliegio selvatico, sambuco, ailanto, ecc. non costituenti bosco, compreso carico e smaltimento del materiale di risulta a centro autorizzato.

Gli abbattimenti e le rimozioni dei ceppi basali dovranno avvenire normalmente (salvo specifica prescrizione della DL) entro 5 giorni dalla segnalazione ed in assoluta sicurezza per le cose e le persone, oltre che nel rispetto delle norme vigenti in materia di apertura di cantieri stradali.

Dopo l'esecuzione degli interventi di abbattimento, l'impresa dovrà eseguire lo sgombero di tutti i materiali residui entro e non oltre le 24 ore dall'esecuzione di ciascuna operazione eseguita all'interno di parchi, giardini, edifici scolastici e di pubblica utilità ed immediatamente lungo le vie cittadine. Il mancato sgombero

comporterà l'applicazione di una penale per ogni 24 ore di ritardo. Eventuali danneggiamenti del tappeto erboso sottostante o di altro genere (panchine, manufatti, cavi, ecc.) dovranno essere ripristinati a carico dell'impresa entro 60 gg. dal danneggiamento o, nel caso di ripristino del tappeto erboso, nei periodi da settembre a novembre, o da marzo a maggio.

**Tipologia del servizio:** lavorazione ordinaria a misura

**Periodo di lavorazione:** Potature invernali: novembre – febbraio; potature estive: luglio– agosto. Abbattimenti e consolidamenti: quando necessari.

**Eventuali Aggiunte o Sottrazioni di Servizio:** l'eventuale richiesta di effettuare il servizio su nuove piante, o l'eventuale riduzione delle quantità, comporterà l'aggiunta o la riduzione dell'importo convenuto, utilizzando il prezzario di riferimento con applicazione dello sconto contrattuale.

## **ART. 04 SIEPI, ARBUSTI, TAPPEZZANTI**

Servizio di gestione completa delle siepi, degli arbusti, rose comprese, delle essenze vegetali tappezzanti crescenti singolarmente o in aiuole nelle localizzazioni specificate, consistente in:

### **4.1 Potatura siepi**

#### ✓ POTATURA DELLE SIEPI IN FORMA OBBLIGATA

Sulle siepi a forma obbligata si effettuano più tagli durante l'anno.

Il numero dei tagli è in relazione alla specie e alle esigenze formali.

In linea di massima si eseguono 2-4 passate l'anno.

Tali siepi si possono raggruppare, ai fini della potatura, in tre gruppi, come descritto nella seguente scheda.

#### ✓ SPECIE POLLONANTI: LIGUSTRO, PIRACANTA, BOSSO, SINFORICARPO ECC.

Con la messa a dimora la pianta viene potata bassa per favorire l'emissione dei polloni; questi vengono regolati e frenati nel corso dell'estate con tagli di cimatura e accorciamento, in rapporto alla forma assegnata alla siepe.

Nell'inverno seguente si ripete il trattamento dell'impianto in forma più leggera; nell'estate si praticano i tagli necessari per conservare la forma della siepe.

Durante l'inverno si taglia superiormente e lateralmente la siepe un po' al di sotto della sagoma stabilita, e questa forma viene conservata con tagli di mantenimento estivi.

#### ✓ SPECIE NON POLLONANTI : CARPINO, EVONIMO, BIANCOSPINO ECC

All'impianto ci si comporta come per le specie pollonanti ma con mano più leggera, potando la pianta tra il terzo e la metà della sua taglia per lasciare un po' di vegetazione verde a vantaggio delle radici.

Durante l'estate il soggetto si lascia tranquillo. Nell'inverno seguente si ripete, in forma ancora più leggera, il trattamento adottato l'anno precedente.

Successivamente si eseguono tagli di cimatura in verde, per conservare la forma desiderata.

#### ✓ SPECIE SEMPREVERDI: CONIFERE

Al momento dell'impianto non si tocca la cima, ma si accorciano i rami laterali così da infittire la vegetazione.

Anche negli anni successivi si continua con questa tecnica evitando di cimare l'arbusto fino a che non avrà raggiunto l'altezza desiderata.

Da questo momento in poi le siepi saranno potate come comuni siepi una o due volte l'anno.

#### ✓ POTATURA DELLE SIEPI IN FORMA LIBERA O IRREGOLARE

Sulle siepi che non sono legate a figure geometriche rigide e vincolanti il loro sviluppo e che sono costituite per lo più da specie arbustive, si adottano i criteri riportati per le piante da fiore a seguito riportate.

#### ✓ POTATURA DI RIGENERAZIONE

Si potrà intervenire con interventi di rigenerazione ogni 3-4 anni.

#### **4.2 Potatura arbusti**

Gli interventi di potatura sono differenziati per tipologie epoca e frequenza, in funzione della specie da trattare. L'epoca d'intervento è legata alle modalità e all'epoca di fioritura: **per le specie che fioriscono sui rami di un anno**, la potatura dovrà effettuarsi dopo la fioritura, poiché tali specie fioriscono contemporaneamente allo sviluppo dei germogli **per le specie che fioriscono sui rami dell'anno**, devono essere potati prima della ripresa vegetativa.

**Nel caso delle sempreverdi da fiore**, è necessario tagliare sistematicamente le infiorescenze appassite con contemporaneo accorciamento dei germogli.

**Le specie rampicanti** dovranno essere potate solo se costrette in piccoli spazi. Anche in questo caso le tipologie di potatura dipenderanno dalla modalità e dal periodo di fioritura.

Queste lavorazioni sono da intendersi complete e comprensive di ogni attrezzo, mezzo meccanico e materiale necessario, nonché di raccolta e conferimento del materiale di risulta e di eventuali rifiuti presenti, incluso l'onere dello smaltimento.

**Tipologia del servizio:** lavorazione straordinaria a misura

**Periodo di lavorazione:** Potature invernali: novembre – febbraio; potature estive: maggio– settembre.

**Eventuali Aggiunte o Sottrazioni di Servizio:** l'eventuale richiesta di effettuare il servizio su nuove piante, o l'eventuale riduzione delle quantità, comporterà l'aggiunta o la riduzione dell'importo convenuto, utilizzando il prezzario di riferimento con applicazione dello sconto contrattuale.

#### **ART. 05 FIORITURE**

Ogni anno aiuole appositamente destinate devono essere piantumate con alternanza di diverse essenze stagionali fiorite con un elevato standard qualitativo di manutenzione così da ottenere aiuole sempre ordinate e colorate con un risultato ornamentale di grande effetto.

La gestione completa delle fioriture consiste nella programmazione di n° 3 piantumazioni di piante annuali fiorite nelle aiuole, fioriere e ciotole indicate nell'elenco. In aggiunta a queste piantumazioni, potranno essere richieste altre fioriture, sia per motivi meteorologici avversi, sia per eventi estemporanei.

**Tipologia di Servizio:** lavorazione ordinaria a misura.

**Periodo di Lavorazione:** tutto l'anno

**Periodicità:** gli interventi sono fissati indicativamente nell'allegato computo metrico ed andranno concordati con la DL.

**Dimensione della Lavorazione:** la superficie indicativa delle aree ove prevista la lavorazione è riportata nell'allegato computo metrico.

**Eventuali Aggiunte o Sottrazioni di Servizio:** l'eventuale richiesta di effettuare il servizio su nuove piante, o l'eventuale riduzione delle quantità, comporterà l'aggiunta o la riduzione dell'importo convenuto, utilizzando il prezzario di riferimento con applicazione dello sconto contrattuale.

#### **ART. 06 GESTIONE IRRIGAZIONE ED IMPIANTI**

Il Servizio di apporto idrico alla vegetazione viene effettuato sostanzialmente in quattro differenti modi:

- A. con autobotte e irrigazione manuale
- B. con impianti di irrigazione automatici
- C. con impianti di irrigazione a controllo manuale
- D. con idranti collegati all'occorrenza alla rete idrica e controllati manualmente Il servizio comporta:

- 1 L'irrigazione delle aiuole in modo tale da erogare un quantitativo d'acqua sufficiente a soddisfare il fabbisogno idrico, secondo le esigenze delle specie coltivate, l'andamento meteo climatico e le indicazioni della DL.
- 2 L'Esecutore del Servizio dovrà operare in modo tale da evitare ruscellamenti superficiali o formazione di cavità nel terreno, causate dalla concentrazione del getto d'acqua in un punto.
- 3 L'Esecutore, nel periodo compreso tra il mese di maggio ed il mese di settembre, dovrà assolutamente evitare di operare nelle ore più calde della giornata, intervenendo, in ogni caso, dopo le ore 18,30 e prima delle ore 10,00. Gli orari d'intervento saranno concordati con la DL.
- 4 L'Esecutore dovrà adottare tutti gli accorgimenti possibili onde evitare danni da gelo agli impianti durante il periodo invernale, provvedendo all'apertura primaverile e alla chiusura autunnale degli impianti medesimi.
- 5 L'Esecutore del servizio dovrà provvedere, all'atto di ogni apertura degli impianti a comando manuale, ad una verifica della funzionalità dell'impianto, con particolare attenzione alla eventuale presenza di anomalie o malfunzionamenti di irrigatori o altre componenti dell'impianto medesimo, che devono essere immediatamente segnalati alla DL.
- 6 Per gli impianti di irrigazione automatici l'Esecutore dovrà provvedere, oltre agli interventi di apertura primaverile e di chiusura autunnale, alla esecuzione di interventi di controllo mensile da marzo ad ottobre ed eventuale riprogrammazione, in base alle diverse situazioni climatiche che si possono presentare.
- 7 L'Esecutore dovrà provvedere all'effettuazione di modesti interventi di manutenzione, quali la sostituzione di testine e/o irrigatori eventualmente danneggiati, fino ad un massimo di n. 10 irrigatori e n. 10 testine per impianto d'irrigazione automatico o manuale.

Ulteriori indicazioni circa la modalità di esecuzione della lavorazione:

- A. Apertura degli impianti e controllo generale.**
- B. Sostituzione e ripristino irrigatori.**
- C. Pulizia degli irrigatori.**
- D. Riparazione tubazioni.**
- E. Riparazione di collettori.**
- F. Riparazione strutture di alloggiamento collettori e programmatori.**
- G. Chiusura e messa a riposo.**

**Tipologia di Servizio:** lavorazioni ordinaria a corpo per quanto previsto nel computo metrico.

**Periodo di Lavorazione:** indicativamente da marzo a ottobre.

**Periodicità:** Il programma - calendario degli interventi deve essere concordato con la DL e deve poter rispondere elasticamente all'andamento stagionale e puntuale del clima.

**Dimensione della Lavorazione:**

**Eventuali Aggiunte o Sottrazioni di Servizio:** l'eventuale richiesta di effettuare il servizio su nuove aree, o l'eventuale riduzione delle quantità, comporterà l'aggiunta o la riduzione dell'importo convenuto, utilizzando il prezzario di riferimento con applicazione dello sconto contrattuale.

## **ART. 07 MANUTENZIONE ED IRRIGAZIONE FIORIERE**

Le fioriere devono essere mantenute ed irrigate affinché le loro funzionalità (estetica, di barriera, di spartitraffico) siano espletate nel miglior modo.

**Tipologia del servizio:** lavorazione ordinaria a corpo.

**Periodo di lavorazione:** costante dodici mesi.

**Periodicità:** La manutenzione sarà almeno quindicinale; l'irrigazione, avverrà con periodicità consona all'andamento climatico ed in accordo con la DL.

**Dimensione della Lavorazione:** l'elenco delle fioriere da irrigare è riportato nell'allegato computo metrico.

**Eventuali Aggiunte o Sottrazioni di Servizio:** l'eventuale richiesta di effettuare questo stesso servizio su nuove superfici, o l'eventuale riduzione della superficie già prevista, comporterà l'aggiunta o la riduzione dell'importo convenuto, utilizzando il prezzario di riferimento con applicazione dello sconto contrattuale.

#### **ART. 08 CONTROLLO DELLE INFESTANTI**

Controllo della vegetazione spontanea cresciuta a bordo strada, su marciapiedi, banchine, aree incolte e percorrenze interne a parchi, cimiteri, ed altre aree, tramite interventi di diserbo totale con prodotti erbicidi registrati ed autorizzati, a sostituzione o ad integrazione di uno o più tagli previsti, compreso prodotti (indicati dalla DL) e dove richiesto, la raccolta del materiale disseccato di risulta. I prodotti e le modalità distributive dovranno garantire la costante assenza di vegetazione spontanea e non dovranno provocare alcun danno a cose, persone, agli animali domestici e selvatici.

Si comprende il controllo della Ambrosia artemisifolia (Ambrosia), tramite taglio o intervento diserbante localizzato.

Gli interventi dovranno essere prescritti da un consulente secondo le indicazioni del PAR della Regione Lombardia.

**Tipologia di Servizio:** lavorazione ordinaria a misura.

**Periodo di Lavorazione:** indicativamente 2 interventi così articolati:

|               |                  |
|---------------|------------------|
| 1° intervento | maggio/giugno    |
| 2° intervento | agosto/settembre |

**Dimensione della Lavorazione:** la superficie indicativa delle aree ove prevista la lavorazione è riportata nell'allegato C recante consistenza del patrimonio e quantificazione annuale degli interventi.

**Eventuali Aggiunte o Sottrazioni di Servizio:** l'eventuale richiesta di effettuare questo stesso servizio su nuove superfici, o l'eventuale riduzione della superficie già prevista, comporterà l'aggiunta o la riduzione dell'importo convenuto, utilizzando il prezzario di riferimento con applicazione dello sconto contrattuale.

#### **ART. 09 INTERVENTI FITOIATRICI**

Gli interventi dovranno essere prescritti da un consulente secondo le indicazioni del PAR della Regione Lombardia.

**Tipologia del servizio:** lavorazione a misura.

**Periodo di lavorazione:** aprile - settembre

**Periodicità:** a richiesta della DL.

**Dimensione della Lavorazione (indicativa):** patrimonio arboreo comunale

**Localizzazione della Lavorazione:** da definire ogni anno

**Eventuali Aggiunte o Sottrazioni di Servizio:** l'eventuale richiesta di effettuare questo stesso servizio su nuove superfici, o l'eventuale riduzione della superficie già prevista, comporterà l'aggiunta o la riduzione dell'importo convenuto, utilizzando il prezzario di riferimento con applicazione dello sconto contrattuale.